

**UNIVERSITÀ****Resta la sperequazione  
con Trieste**

**L**A REGIONE RIVEDRÀ il disegno di legge sul finanziamento al sistema universitario – eliminando una norma che penalizzava Udine – ma non intende contribuire alla perequazione del sottofinanziamento statale dell'Ateneo friulano, che dal 2001 ammonta a 108 milioni di euro.

È quanto emerge dalle dichiarazioni dell'assessore regionale Rosolen che, mercoledì 3 marzo, ha illustrato al Senato accademico udinese il ddl che riforma i finanziamenti al sistema universitario.



Alessia Rosolen

Rosolen, infatti, ha affermato che sarà accolto l'emendamento al ddl voluto dal consigliere regionale Blasoni, grazie al quale servirà l'unanimità – e non più la decisione a maggioranza – all'interno della conferenza universitaria per la distribuzione dei fondi.

Ma il rettore Cristiana Compagno aveva anche chiesto interventi riequilibratori da parte della Regione del sottofinanziamento. «Non spetta alla Regione», ha risposto Rosolen, pur concedendo che garantirà «la massima attenzione all'argomento». Nei fatti, ciò comporterà una penalizzazione per Udine, dal momento che il disegno di legge prevede una competizione tra i due atenei per l'accesso alle risorse regionali. Competizione che, a questo punto, risulterà falsata, essendo Udine sottofinanziata dallo Stato e Trieste sovrafinanziata.